



Radio Emilia-Romagna il podcast della Regione Emilia-Romagna

ti trovi in: [Economia e turismo](#) > [economia](#)Cerca nel sito | [Iscriviti al Podcast](#) | [Scrivici](#) | [Mappa del Sito](#) |

News	Eventi	Cultura	Musica	Protagonisti	Paesaggio dell'anima
Racconti d'autore	Emiliano - Romagnoli nel mondo	Sapori di casa nostra	Economia e turismo	Università	Spettacoli in Emilia-Romagna

## Economia e turismo



## Ultime puntate

- 15 maggio 09  
L'Emilia-Romagna firma un patto anticrisi da 520 milioni
- 01 maggio 09  
Una nuova casa per la Ducati a Bologna. Gli impegni per il futuro e la scommessa sulla ricerca
- 03 aprile 09  
Agriturismo, al via la nuova legge regionale. Nuove norme, incentivi e premi per la qualità
- 19 marzo 09  
Agroalimentare: nuova intesa per la fornitura di grano duro emiliano-romagnolo tra coltivatori e Barilla
- 06 marzo 09  
Agricoltura, dalla Regione 21,5 milioni anti crisi e per l'innovazione
- 25 febbraio 09  
Innovazione, 200 milioni per finanziare 1068 imprese
- 19 febbraio 09  
Crisi economica, politica, etica?
- 03 febbraio 09  
Dal garage alla Silicon Valley
- 27 gennaio 09  
Faccio acquisti e "Spendo meno"
- 13 gennaio 09  
Nonostante la crisi, previsioni incoraggianti per il made in Italy
- [Consulta l'archivio](#)



## L'Emilia-Romagna firma un patto anticrisi da 520 milioni

Interviste al presidente della Regione Errani e al segretario di Cna Morelli



15 maggio 2009

Attraversare la crisi ed essere pronti quando arriveranno i primi segnali del suo superamento.

La Regione ha firmato un patto con le associazioni imprenditoriali e sindacali dell'Emilia-Romagna per salvaguardare la base produttiva, evitare i licenziamenti e dare risposte anche a quei lavoratori finora senza la tutela degli ammortizzatori sociali.

Il presidente della Regione Vasco Errani ne ha parlato a margine del convegno sulle "Politiche per un ambiente favorevole alla competitività e coesione sociale" organizzato dalla Cna, in occasione della prima "Settimana europea delle piccole e medie imprese" promossa dalla Commissione di Bruxelles.

## Il commento del presidente Errani

Con l'accordo siglato in Regione si dà vita a un sistema di gestione di tutti gli strumenti perché i lavoratori e le aziende affrontino la crisi.

In particolare, i 520 milioni per gli ammortizzatori sociali in deroga serviranno a salvaguardare i posti di lavoro, trovando soluzioni condivise anche nel caso di ricorso a procedure di mobilità, escludendo iniziative unilaterali di licenziamento collettivo.

Oltre a estendere la cassa integrazione ai dipendenti delle piccole imprese di commercio, terziario e turismo, l'accordo permette anche di allungare il periodo della cassa integrazione ordinaria e attiva programmi per la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori sospesi o licenziati.

Si avvia, infine, una procedura condivisa tra Regione e Province per la cassa integrazione straordinaria e la mobilità nelle aziende fino a 250 addetti con stabilimenti in una sola provincia.

L'imperativo è non far pagare la crisi ai lavoratori e alle imprese.

Come spiega il segretario della Cna Gabriele Morelli.

Note | A cura di Barbara Galzigna

[link utili](#)[Iscriviti alla Newsletter](#)



Aut. SIAE n. 473/1/06-600 | Informativa sulla privacy | credits